

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Abbreviazioni</i>	XI
<i>Prologo</i>	1
 LA FORMAZIONE E I PRIMI SUCCESSI NELLA CATTEDRA E NELL'AVVOCATURA 	
I. SUI BANCHI UNIVERSITARI: BETTI E CANDIAN STUDENTI A PARMA	7
ELOISA MURA	
1. La Facoltà giuridica parmense	7
2. L'incontro con Angelo Sraffa	15
3. Un maestro per due: Gino Segrè	20
4. Le tesi di laurea di due studenti modello	26
II. TRA FORO E CATTEDRA: LA SPERIMENTAZIONE PROFESSIONALE DI DUE GIOVANI GIURISTI	33
ELOISA MURA	
1. Candian e l'avvio dell'esercizio dell'avvocatura	33
2. Non solo professione: le collaborazioni di Candian alle riviste	38
3. Tra diritto romano e procedura civile: la faticosa ascesa di Betti	48
4. L'impegno politico-sociale di Candian: il processo intentato da Lusignani	58
5. La svolta accademica di Candian	65
6. Insieme a Parma	77

SOTTO LA DITTATURA

III. L'IMPRESA DELLA *TEMI EMILIANA* NEGLI ANNI DEL REGIME 83

ITALO BIROCCHI

1. Solo un apparato periodico di giurisprudenza regionale? 83
2. Lo strumento della rivista nelle idee di Candian e una panoramica sui collaboratori 84
3. Le note a sentenza di Segrè 94
4. La collaborazione di Betti: a) le note a sentenza 97
5. Segue: b) il parere sul progetto Carnelutti 105
6. Una palestra di discussione sul diritto in azione 108
7. Tra Candian e Betti: Alessandro Levi e la questione del metodo nella *Temi emiliana* 112
8. Una rivista *borderline* nella cultura giuridica durante la dittatura 118

IV. CANDIAN SULLA CATTEDRA DI DIRITTO COMMERCIALE 123

ITALO BIROCCHI

1. Un didatta di razza: le originali *Lezioni* parmensi 123
2. Controcorrente: la prolusione del 1928 e il saggio sull'interpretazione del 1929 135
3. La collocazione di Candian nella giuscommercialistica e l'attrazione per gli aspetti processuali 142
4. Un campo di attenzione specialistico: il fallimento e il concordato preventivo 146
5. I pareri sui progetti di riforma del codice di procedura civile e di commercio 157
6. Non un giurista isolato, ma un giurista fuori dal coro 165

V. BETTI E CANDIAN NELLA TESSITURA COLLETTIVA DEL DIRITTO: TRA TEORIA GENERALE, DOGMATICA E SISTEMA 173

ITALO BIROCCHI

1. La scuola italiana di diritto: i fulcri problematici tra le due guerre 173
2. Sentori di teoria generale del diritto: a) il marchio pubblicistico di Santi Romano 176

	<i>pag.</i>
3. Segue: b) il percorso di Francesco Carnelutti	186
4. Segue: c) Benvenuto Donati, Alessandro Levi e dintorni	194
5. Il rinnovamento della dogmatica, tra storia e pratica del diritto (Betti, de Francisci e i giuristi positivi)	206
6. La prolusione palermitana di Giuseppe Maggiore sulla nuova dogmatica e il silenzio discordante di Betti	217
7. I principi generali: a) coesione del sistema o giuridicizzazione della politica?	220
8. Segue: b) il saggio di Emilio Betti	230
9. <i>Ex facto oritur ius?</i> Una riflessione di Jemolo e la politica che si fa diritto in Costantino Mortati	236
10. Ritorno a Candian, costruttore resistente: il sistema come ordine espansivo nella legalità	250

LA GUERRA E L'AVVENTO DELLE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE

VI. LE TRAVERSIE BELLICHE: LE OPPOSTE VICENDE MILITANTI DI CANDIAN E BETTI E IL RE-INCONTRO NELL'ORDINAMENTO DI TRANSIZIONE	259
---	-----

ITALO BIROCCHI

1. La guerra e il dibattito sul libro di Lopez de Oñate: nuovi accenti della legalità	259
2. La coraggiosa esternazione di Candian	267
3. Non solo codici e diritto privato per un Betti 'schmittiano': il concetto di civiltà europea, l'interesse per il diritto internazionale e la lotta contro l' <i>Anti-Europa</i>	270
4. Anni pericolosi: a) Betti prigioniero dei partigiani e la sua fortunosa liberazione	283
5. Segue: b) Candian in aiuto agli ebrei e ai perseguitati, l'arresto e la clandestinità	286
6. Vicende della dottrina nella <i>giustizia di transizione</i>	298
7. 'L'appello dei diciannove' e la discussione tra Jemolo e Calamandrei	303
8. Betti ritorna in campo sui suoi temi: la questione della irretroattività della legge penale e della certezza del diritto	316
9. Il re-incontro tra Candian e Betti	320

	<i>pag.</i>
VII. NELLA CULTURA DELL'ITALIA DEMOCRATICA	325
ELOISA MURA	
1. L'impegno di Candian per un ordinamento giudiziario da rifondare	325
2. Al servizio della ricostruzione: la nuova <i>Temì</i>	336
3. La missione dell'insegnamento e l'«esperimento» del manuale di istituzioni di diritto privato	344
4. Tra «splendori e miserie»: una riflessione sull'avvocatura	354
5. La 'clinica del diritto': un mito da distruggere?	364
6. Il Betti del dopoguerra: la ricerca di un colloquio e il sostanziale isolamento	378
7. L'ermeneutica bettiana: un dialogo mancato	385
<i>Epilogo</i>	397
<i>Indice dei nomi</i>	407